

**Codice di Condotta**  
**Approvato Assemblea straordinaria 24 giugno 2020**  
**in vigore dal 25/06/2020**

## Indice

Preambolo
01. Linee guida
02. Destinatari e ambito di applicazione del Codice di Condotta
03. L'applicazione nell'Associazione del Codice di Condotta
04. Diffusione del Codice di Condotta
05. Conformità alla legge e alle normative
06. Principi Generali di comportamento
07. Concorrenza leale
08. Riunioni in Associazione
09. Riservatezza
10. Attività vietate
11. Tutela ambientale e sviluppo sostenibile
12. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
13. Risorse umane, politiche di selezione e sviluppo della professionalità
14. Qualità dei prodotti e dei servizi
15. Qualifica di affidabilità etica dei <i>partner</i> commerciali
16. Violazione del Codice di Condotta e sistema sanzionatorio

## **Preambolo**

AITEC si pone con senso di responsabilità e con integrità morale l'obiettivo di perseguire efficacemente gli scopi associativi previsti dal proprio Statuto, ritenendo elemento sostanziale delle proprie azioni agire con trasparenza e in ossequio a modelli di comportamento ispirati all'integrità e all'etica ed al rispetto delle vigenti leggi e regolamenti nazionali ed internazionali.

Le Imprese Associate volontariamente sono compartecipi e coinvolte nel perseguimento degli scopi associativi nel rispetto delle modalità operative previste dal presente Codice di Condotta (nel prosieguo anche Codice), in quanto ogni singolo comportamento non eticamente corretto non solo provoca negative conseguenze in ambito associativo, ma danneggia la reputazione dell'intera categoria presso l'opinione pubblica, presso il legislatore e la Pubblica Amministrazione.

Per le Imprese Associate, l'etica associativa non è valutabile solo in termini di stretta osservanza delle norme di legge e dello Statuto, ma si fonda sulla convinta volontà di rispettare, nelle varie e diverse situazioni, i più elevati *standard* di comportamento, anche in adesione a principi e regole interne di natura volontaristica.

Nel perseguimento degli scopi associativi, tutte le Imprese Associate agiscono con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, in assoluta conformità a quanto statuito dalle normative vigenti, in quanto l'elevata etica professionale e l'integrità personale vogliono essere garanzia della credibilità e della reputazione dell'Associazione e delle Imprese Associate.

### **1. Linee guida**

Il presente Codice di Condotta ha lo scopo - nel rispetto e nell'osservanza del Programma di aderenza alla normativa antitrust (PANA) dell'AITEC, del Codice etico e dei valori associativi di Confindustria e delle Linee guida in materia di antitrust confederali - di definire Linee guida comuni e coerenti nell'ambito dell'organizzazione associativa, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi che l'Associazione si prefigge.

Le Imprese Associate, in ogni loro comportamento professionale ed associativo, si riconoscono nei principi previsti nel presente Codice e si impegnano, pertanto:

- a perseguire una corretta politica in materia di rapporti di lavoro, di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- ad assicurare il coinvolgimento delle comunità locali, nonché a instaurare e mantenere rapporti fondati sulla correttezza con clienti e fornitori, privilegiando quelli che aderiscono ai medesimi canoni di legalità e correttezza professionale;
- a conservare l'ambiente a favore delle generazioni future attraverso la ricerca di un equilibrio fra crescita economica e continuo miglioramento delle *performance* ambientali e di responsabilità sociale;
- a conformarsi a leggi e normative vigenti relative alle loro attività di *business*, con particolare riferimento alle normative *antitrust*;
- a rispettare ogni regolamentazione applicabile relativa alla stesura dei bilanci e ad ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria, nonché le norme fiscali;

- a non ricorrere a pratiche disoneste e, in particolare, ad atti di corruzione e si impegnano, pertanto, a non dare, offrire o promettere direttamente o indirettamente qualsivoglia somma di danaro o altro vantaggio o utilità, né a Pubblici Ufficiali né a soggetti privati, allo scopo di ottenere o assicurare vantaggi illeciti o impropri nell'interesse aziendale;
- a rafforzare i propri presidi di *governance* e controllo interno finalizzati a contrastare i rischi di infiltrazioni criminali al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e di legalità nel mondo del lavoro e della produzione, anche sottoscrivendo specifici protocolli di legalità con le Autorità Pubbliche e gli altri soggetti interessati. In tale contesto, le Imprese associate si impegnano a favorire le attività di monitoraggio nella filiera delle costruzioni prestando, anche su base volontaria, alle competenti Autorità ogni collaborazione utile allo svolgimento di tale monitoraggio.

Le Imprese associate si impegnano, infine, ad adottare idonee iniziative volte a rendere effettivi ed efficaci i principi previsti dal presente Codice.

In caso di violazione dei principi del presente Codice e/o di mancata attuazione delle Linee guida attuative, l'Associazione, attraverso l'azione del Consiglio Generale di cui agli articoli 17, 18 e 19 dello Statuto AITEC, valuterà le misure sanzionatorie da adottare in conformità al successivo punto 16 (Violazione del Codice di Condotta e sistema sanzionatorio) ed allo Statuto vigente.

## **2. Destinatari ed ambito di applicazione del Codice di Condotta**

Le norme contenute nel presente Codice si rivolgono e si applicano, senza alcuna eccezione, alle Imprese Associate attraverso gli organi direttivi delle stesse e a tutti coloro che direttamente o indirettamente, in modo permanente o temporaneo, collaborano ovvero instaurano rapporti o relazioni con l'Associazione medesima, ivi espressamente inclusi i dipendenti dell'Associazione stessa.

I soggetti di cui sopra, denominati destinatari, sono tenuti ad informare i terzi, con mezzi idonei, in ordine ai doveri che trovano fondamento nel Codice di Condotta, nonché ad esigerne l'osservanza e ad adottare consone iniziative nell'ipotesi di omesso adempimento, anche prevedendo l'interruzione dei rapporti contrattuali.

## **3. L'applicazione nell'Associazione del Codice di Condotta**

Il Codice di Condotta si applica a tutte le Imprese Associate con efficacia vincolante per le condotte degli amministratori, collaboratori e dipendenti delle medesime.

## **4. Diffusione del Codice di Condotta**

Gli organi direttivi dell'Associazione si impegnano a portare a conoscenza e a favorire la diffusione del Codice di Condotta tra tutte le Imprese Associate nonché ad agevolare e promuovere il periodico aggiornamento del Codice di Condotta e la disponibilità di ogni strumento che favorisca la completa applicazione dello stesso.

## **5. Conformità alla legge ed alle normative**

AITEC svolge la propria attività in assoluta e totale osservanza e rispetto delle normative vigenti. Caratteristica comune di tutta l'organizzazione dell'Associazione è rappresentata dall'integrità che rappresenta un dovere morale, ancor prima che giuridico, per tutte le Imprese Associate.

Gli amministratori e i dipendenti delle Imprese Associate, nonché tutti i soggetti che a qualunque titolo operano o collaborano con le medesime, sono tenuti alla conoscenza ed al rispetto delle leggi e delle normative attinenti vigenti, ivi comprese le prescrizioni del presente Codice.

## **6. Principi generali di comportamento**

I rapporti ed i comportamenti delle Imprese Associate, attraverso i loro amministratori, dipendenti e consulenti, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, rispetto delle leggi, trasparenza e reciproco rispetto.

Tutte le attività lavorative devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare la reputazione dell'Associazione.

Ogni attività deve essere basata su informazioni corrette, complete e possibilmente documentate.

Le Imprese associate devono impegnarsi ad agevolare le verifiche ispettive svolte dagli organi pubblici competenti, tenendo un atteggiamento collaborativo.

## **7. Concorrenza leale**

Tutte le Imprese Associate si impegnano a rispettare i principi e le regole in materia di diritto della concorrenza, vietando ogni comportamento anticoncorrenziale e l'abuso di una posizione di mercato dominante.

In questo contesto, l'Associazione e le Imprese Associate che partecipano alle attività e alle riunioni dovranno rispettare le seguenti regole.

## **8. Riunioni in Associazione**

La segreteria delle riunioni è assicurata da una risorsa messa a disposizione dall'Associazione.

Ogni riunione dell'Associazione avrà un ordine del giorno indirizzato, con congruo anticipo, ad ogni partecipante e comprendente l'elenco delle imprese convocate, dei rispettivi partecipanti alla riunione e delle materie che saranno trattate.

Il coordinatore della riunione deve sottoporre preventivamente l'ordine del giorno della riunione al Compliance Manager Antitrust (CMA) per validazione.

L'ordine del giorno (o.d.g.) sarà seguito e rispettato.

Al termine di ogni riunione, si redigerà un verbale degli argomenti trattati e delle eventuali deliberazioni assunte. L'incaricato a redigere il verbale della riunione, in accordo con il coordinatore, deve sottoporre lo stesso alla visione del Compliance Manager Antitrust (CMA) prima di inviarlo ai partecipanti e a tutte le persone coinvolte.

Il verbale della riunione verrà circolato ai partecipanti ed approvato nel corso della riunione successiva.

Il coordinatore e/o chi ha convocato la riunione garantirà, come stabilito dal Programma di aderenza alla normativa antitrust (PANA) dell'AITEC, il rispetto delle regole del diritto della concorrenza e, anche su richiesta del Compliance Manager Antitrust (CMA) se presente oppure del segretario di tale riunione, interromperà qualsiasi discussione la cui legalità apparirà anche solo discutibile.

Fermo restando quanto previsto dal vigente Statuto in tema di convocazione degli Organi associativi, a tutte le riunioni convocate dall'Associazione può presenziare il Compliance Manager Antitrust (CMA).

All'inizio di ogni riunione, il coordinatore e/o chi ha provveduto a convocare la stessa, deve sempre ricordare ai presenti la validità e la cogenza delle "Regole di comportamento delle riunioni AITEC" che costituiscono parte sostanziale del Programma di aderenza alla normativa antitrust (PANA) dell'AITEC.

Tali regole hanno l'obiettivo di garantire che le riunioni si svolgano in conformità alle norme comunitarie e nazionali sulla tutela della concorrenza. Le regole devono essere sempre messe a disposizione di tutti i partecipanti alle riunioni.

## **9. Riservatezza**

L'Associazione garantisce la massima riservatezza delle informazioni e dei dati individuali forniti dagli aderenti, impegnandosi a non rivelarli agli altri aderenti ed a terzi. In particolare, le informazioni e i dati sono generalizzati e resi anonimi prima di qualsiasi loro diffusione: le rilevazioni avranno quindi scopi esclusivamente statistici.

A tale scopo, l'Associazione ed i singoli aderenti sottoscrivono un accordo di riservatezza, con lo scopo di disciplinare l'obbligo di confidenzialità e di non divulgazione delle informazioni e dei dati individuali trasmessi all'Associazione per il compimento delle attività istituzionali sue proprie.

L'Associazione garantisce che:

- qualunque dipendente AITEC o suo consulente che abbia accesso ai dati individuali dagli aderenti, si atterrà al segreto statistico mantenendoli strettamente confidenziali nella consapevolezza che l'eventuale divulgazione a terzi può arrecare grave danno alla Società ed esporre l'Associazione a significativi rischi legali;
- l'Associazione adotterà tutti gli accorgimenti tecnici e le misure di sicurezza più idonee a tutelare le informazioni e i dati delle imprese associate;
- i risultati statistici ottenuti dall'organizzazione ed elaborazione dei dati, verranno distribuiti alle imprese aderenti esclusivamente in forma aggregata e idonea a evitare che singoli associati possano essere identificati (c.d. "non scomponibilità"). Inoltre, l'Associazione assicurerà un adeguato livello di storicità dei dati per evitare che i risultati statistici possano essere considerati sensibili dal punto di vista delle regole di concorrenza;
- i risultati statistici ottenuti non saranno sottoposti a valutazione o revisione da parte delle Imprese aderenti prima della loro diffusione, né saranno accompagnati da commenti, raccomandazioni o indicazioni di comportamento da parte dell'Associazione.

Tutte le attività di tipo statistico che comportano raccolta di dati dagli aderenti, elaborazione dei dati ottenuti e distribuzione dei risultati ottenuti in forma aggregata, dovranno essere predisposte, gestite ed organizzate da personale dell'Associazione, esplicitamente incaricato ovvero da consulenti esterni. Questi soggetti sono i soli ad avere accesso ai dati individuali e devono garantire la riservatezza dei singoli dati nei confronti di qualunque soggetto con particolare attenzione ai rappresentanti di Imprese associate, Imprese associate esterne e di organi informativi.

Al Compliance Manager Antitrust (CMA) è affidata la responsabilità di assicurare il rispetto di tutte le predette regole.

Per progetti particolari che richiedano il contributo individuale degli aderenti tramite inoltro di informazioni commerciali sensibili, l'Associazione nominerà un soggetto terzo indipendente (società specializzata in questo tipo di attività, studio legale o studio notarile) al fine di raccogliere e gestire i dati e distribuire i risultati.

La distribuzione dei dati assemblati ad Imprese associate non partecipanti all'indagine e/o ad operatori esterni all'Associazione, dovrà essere preventivamente concordata con i partecipanti all'indagine.

## **10. Attività vietate**

Sono vietati, in quanto lesivi della concorrenza:

### a) gli accordi inerenti a materie quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- *le politiche di prezzo (sia di acquisto che di vendita), compresi gli sconti;*
- *le condizioni commerciali praticate ai clienti;*
- *il controllo o la limitazione della produzione;*
- *la ripartizione dei mercati e della clientela, anche in occasione di gare di appalto;*
- *la protezione del mercato da potenziali entranti;*
- *le attività di boicottaggio;*

### b) lo scambio di informazioni commerciali sensibili, costituenti normalmente segreto aziendale, quali ad esempio:

- *politiche commerciali e prezzi (comprese strategie di marketing e metodologie per la determinazione dei prezzi, sconti, termini e condizioni di vendita, margini di profitto);*
- *livelli o capacità di produzione, incluse le scorte a magazzino;*
- *vendite (compresi volumi, territori, mercati e clienti);*
- *quote di mercato;*
- *gare d'appalto alle quali le Società intendono partecipare;*
- *piani di investimento o strategie di mercato;*
- *costi di trasporto, di produzione ed altre componenti economiche dei prezzi di vendita.*

## **11. Tutela Ambientale e sviluppo sostenibile**

Le Imprese Associate e tutti i destinatari del presente Codice di Condotta, nello svolgimento delle loro funzioni, si impegnano a promuovere la ricerca di un equilibrio fra crescita economica, protezione dell'ambiente e responsabilità sociale, partendo dal pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale. Si impegnano inoltre ad informare le parti interessate sui risultati, in modo trasparente e volontario, in uno spirito attivo di dialogo.

## **12. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**

Le Imprese Associate considerano la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro un valore prioritario, essenziale ed irrinunciabile e ciò per ragioni di ordine morale e sociale. Le politiche aziendali delle Imprese Associate devono porre la tutela dell'integrità della salute psico-fisica dei propri dipendenti come obiettivo prioritario.

Le Imprese Associate si obbligano ad adottare criteri di scelta e modalità gestionali ed operative funzionali al conseguimento degli obiettivi di sicurezza e salute nello svolgimento di tutte le attività legate al conseguimento del proprio oggetto sociale.

L'indirizzo generale che verrà, pertanto, seguito in tutte le fasi dell'agire d'impresa è quello di prevenire la creazione di ogni possibile situazione in contrasto ai principi normativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Tale approccio, che si estende ai vari momenti del processo produttivo, si articola pertanto nei seguenti principali provvedimenti:

- pianificazione e messa a disposizione delle risorse e dispositivi necessari;
- pianificazione e attuazione delle misure di sicurezza e salute necessarie;
- assunzione di scelte tecnologiche e progettuali adeguate;
- scelta e approvvigionamento di materiali, mezzi e servizi idonei;
- formazione del personale;
- informazione al personale;
- svolgimento delle attività di cooperazione e coordinamento, di informazione e di controllo necessarie.

Le Imprese Associate stabiliscono quindi, come regola fondamentale, il pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nel rispetto della politica di sicurezza suesposta.

Nello svolgimento di tutte le attività aziendali che hanno o possono avere influenza sulla sicurezza e salute, le Imprese Associate devono adottare criteri di scelta e modalità gestionali ed operative che, in termini economici, organizzativi, tecnici e tecnologici siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e salute.

A tal fine, l'Associazione effettuerà, con cadenza periodica, un monitoraggio degli indici di frequenza degli incidenti sul lavoro delle imprese associate, che si impegnano a rendere disponibili i dati a ciò necessari.



### **13. Risorse umane, politiche di selezione e sviluppo della professionalità**

Le Imprese Associate considerano le risorse umane un elemento indispensabile e fondamentale, che costituisce il fattore determinante del successo competitivo sul mercato. Le qualità richieste dalle Imprese Associate ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori sono costituite dall'onestà, lealtà, professionalità, preparazione tecnica e dedizione.

Le Imprese Associate operano la selezione del personale in base ai valori ed alle caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto delle pari opportunità e senza alcuna forma di discriminazione, affinché le risorse acquisite rispondano ai profili concretamente necessari alle esigenze aziendali, evitando ogni tipo di agevolazione o favoritismo.

Le Imprese Associate si impegnano, inoltre, a coltivare le condizioni necessarie a favorire lo sviluppo della professionalità, agevolando l'aggiornamento professionale e l'acquisizione di competenze, contestualmente seguendo una politica di avanzamento e di carriera fondata sul merito.

In ragione di quanto sopra, le Imprese Associate sono tenute a concorrere nella valorizzazione della professionalità, nello sviluppo delle capacità e nella realizzazione delle potenzialità dei loro collaboratori. Ai dipendenti è invece chiesto di conseguire nuove capacità, conoscenze e competenze e di affinare quelle già acquisite.

### **14. Qualità dei prodotti e dei servizi**

Le Imprese Associate e tutti i destinatari del presente Codice di Condotta considerano la soddisfazione e la fiducia dei clienti come uno degli obiettivi prioritari nello svolgimento delle loro funzioni, da monitorare anche attraverso sondaggi di opinione dedicati.

A tale scopo le Imprese Associate si impegnano, nel rispetto della Normativa Nazionale e tecnica di riferimento, a porre in essere tutte le attività necessarie per conseguire l'obiettivo di migliorare continuamente le prestazioni dei prodotti e dei servizi offerti.

### **15. Qualifica di affidabilità etica dei partner commerciali**

Le Imprese associate si impegnano ad adottare procedure interne di qualifica dei fornitori significativi basate anche sulla valutazione dei profili etici al fine di evitare il rischio di involontario coinvolgimento in attività d'affari con soggetti legati alla criminalità organizzata.

In tale contesto, le Imprese associate si impegnano, nei limiti del pieno rispetto della normativa in materia di *Privacy*, a incentivare al proprio interno la segnalazione dei fatti illeciti occorsi nello svolgimento della vita aziendale e segnalare alle Pubbliche Autorità quelle costituenti reato o comunque rilevanti ai sensi di legge per la prevenzione e repressione dei fatti illeciti.

Nella selezione dei clienti le Imprese associate, oltre alle normali valutazioni di tipo commerciale, terranno conto delle informazioni ufficiali, accessibili ai privati, dalle quali risultino accertate gravi infiltrazioni criminali.

**16. Violazione del Codice di Condotta e sistema sanzionatorio**

La violazione dei principi e delle norme contenute nel presente Codice di Condotta lede il rapporto di fiducia tra le Imprese Associate e l'Associazione.

L'Associazione - a seguito di segnalazioni di violazione del Codice di Condotta ricevute con qualunque mezzo dal Consiglio Generale di cui agli articoli 17, 18 e 19 dello Statuto AITEC ovvero dell'accertamento, in sede di verifica di cui al Preambolo del presente documento, della non effettività/efficacia delle misure adottate dalle Imprese associate - provvederà a perseguire con tempestività e fermezza le violazioni stesse, sia mediante l'utilizzo di idonee misure correttive e raccomandazioni sia, nell'ipotesi di fattispecie di maggior gravità, mediante l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 8 (Sanzioni) del vigente Statuto AITEC.

.....